



La riflessione

L'algoritmo del potere:
Trento e Leone XIV
chiedono regole per l'IA

■ L'IA centro del potere globale. Dal Festival dell'Economia a Papa Leone XIV una domanda: chi controlla algoritmi, verità e democrazia?

SERVIZIO a pagina 4

Focus

**Addizionali Irpef,
nel 2027 stangata
sui pensionati**

■ Pensioni, stangata nel 2027: nuove addizionali Irpef regionali e comunali più pesanti. Facciamo i conti.

SERVIZIO a pagina 5

Sabato il corteo

Vera Aloe: «Il Pride?
Al nero della società
aggiungo i colori»



■ Vera Aloe racconta il 'suo' AL Pride, che sabato riempirà di colori la città. Corteo, poi festa al parco.

MASSIMO BRUSASCO a pagina 9



ROBERTO SANTORI

**«Dobbiamo
costruire
visioni comuni,
non difendere
piccoli orticelli»**

MARCELLO FEOLA alle pagine 2 e 3

La testimonianza

Superbonus 110%,
imprese sparite
e lavori incompiuti

■ Famiglie intrappolate nei cantieri fantasma del Superbonus sul territorio nazionale. Coinvolta anche Alessandria.

MONICA GASPARINI a pagina 7

**Sentenza d'Appello
Lavori pubblici,
selezione illegittima:
Comune «risarcisca»**

■ Causa di lavoro: il Comune di Alessandria ko in Appello sulla procedura per un incarico ai Lavori pubblici.

SERVIZIO a pagina 8

La storia in un libro

Francesca racconta
la «faticosità»
e la sua rinascita



■ La storia di Francesca Lombardi diventa un libro: la paralisi, la «faticosità» e la scelta di non arrendersi.

LAURA TORTA a pagina 11

Caccia al posto fisso Alessandria e l'Italia: la mappa dei concorsi

■ Scadrà oggi il maxi concorso della Polizia di Stato per 4.400 allievi agenti, ma per chi cerca un posto nel pubblico impiego la partita è appena iniziata. Dalla sanità ai Comuni della provincia, si apre una stagione di bandi che può trasformarsi in lavoro stabile entro l'autunno.

La guida operativa di Intelligenza Artigianale per orientarsi senza errori tra percorsi, requisiti, tempistiche e stipendi nella nuova era del lavoro pubblico.

SERVIZIO a pagina 6

Acqui La sfida:
le terme militari

■ L'exstabilimento termale militare di Acqui può tornare motore economico e sanitario del territorio: oggi norme, fondi pubblici e turismo internazionale offrono l'occasione per rilanciare il polo su basi medico-scientifiche, evitando gli errori del 2016.

SERVIZIO a pagina 27

Casale Hospice,
iniziative Vitas

■ Casale celebra la 25ª Giornata Nazionale del Solievo con le iniziative di Vitas: nuove terapie per l'Hospice, una stanza del silenzio, quadri nelle camere e il progetto dedicato ai ragazzi che affrontano il lutto. «C'è ancora molto da fare», dice la presidente Degiovanni.

FABRIZIO MINATO a pagina 20

Novi Stranovi,
corsa solidale

■ Stasera alle 20.15 torna la Stranovi: dalla 43ª edizione della corsa-camminata solidale anche aiuti per Crie e Casa dell'Accoglienza. Partenza e arrivo in piazza XX Settembre per un percorso di 4 chilometri nel centro storico tra sport, festa e solidarietà.

MARZIA PERSI a pagina 1

Ovada Scontro
sulla sicurezza

■ Una coltellata in pieno centro riaccende a Ovada lo scontro politico sulla sicurezza. Dopo l'aggressione tra due giovani in corso Italia, le opposizioni attaccano il sindaco Comaschi: «Non è più microcriminalità». Sul caso infiammano anche i social.

EDOARDO SCETTINO a pagina V

Tortona I voti
della Bertram

■ Tempo di bilanci per la Bertram, che ha concluso la stagione dopo la sconfitta in gara 5 contro Venezia. Secondo coach Fioretti l'annata è stata «incredibile» e il tecnico - alla prima esperienza da capo allenatore, non può che meritare voti alti.

MAURIZIO NERI a pagina 33

Valenza Voto:
lunedì diretta

■ Interviste alle due donne e ai due uomini più votati di Valenza. Anche loro si preparano al ballottaggio che vedrà impegnati Luca Ballerini e Marianna Griva. E lunedì alle 11, confronto coi candidati in diretta sulla pagina Facebook 'Il Piccolo Alessandria'.

ENRICO BUSSETTI alle pagine 24-25

acqui news

casale notizie

novi online

ovada online

tortona online

valenza news

Un territorio non è fatto solo di notizie.
È fatto di luoghi, relazioni e storie che meritano di essere raccontate.

Filo diretto con il Piccolo
MANDACI Foto e SEGNALAZIONI su
WhatsApp al 338 6091790

IL PICCOLO
La voce di Alessandria e del Monferrato

DOTTOR
VINCENZO MARTINELLI
CARDIOLOGO

ALESSANDRIA
Punto Medico
DOT41
0131 1710984

ACQUI TERME
Casa di Cura
Villa Igea
0144 310801

IGIENE COSCARELLA
Passione, metodo e innovazione.

Vendita di carta, sapone e detersivi | Sanificazione e prodotti igienizzanti | Pulizie civili, industriali e commerciali

Alessandria • Via Dell'Automobile 28
Tel. 348 5202677 • info@igienecoscarella.it
www.igienecoscarella.it



PRIMO PIANO

L'INTERVISTA
ROBERTO SANTORI

«Fare sistema non è uno slogan: collaboriamo o restiamo indietro»

MARCELLO FEOLA - direttore@ilpiccolo.net

Roberto Santori è il fondatore della Made in Italy Community, rete che mette in relazione imprese, istituzioni e professionisti con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze italiane attraverso innovazione, visione e capacità di "fare sistema". Un concetto emerso con forza anche nel recente evento di Brescia, dove aziende e territori hanno mostrato come collaborazione e networking possano diventare motore di crescita. Un modello che manca ancora ad Alessandria, ricca di potenzialità ma spesso frammentata nelle sue energie economiche e imprenditoriali.

Dottor Santori, lei lavora da anni sul concetto di rete tra imprese, territori e competenze. Quanto è importante oggi superare i campanilismi per costruire un'identità economica forte e com-

CHI È



Roberto Santori è imprenditore, esperto di formazione e promotore della cultura d'impresa italiana. Ceo di Challenge Network e fondatore della community "Made in Italy", da anni lavora per valorizzare le eccellenze produttive italiane attraverso progetti editoriali, eventi e iniziative dedicate all'innovazione e all'internazionalizzazione. È ideatore del volume "Storie di Successo", che racconta aziende simbolo dell'ingegno italiano nel mondo



Serve una nuova alleanza tra imprese, istituzioni e comunicazione

petitiva?

È un limite che ci portiamo dietro da anni. Si parla tanto di Italia unita, forse soltanto quando gioca la Nazionale ai Mondiali (e vediamo da quanti anni non ci qualificiamo...), ma nella realtà facciamo ancora fatica a ragionare come sistema. Oggi invece dobbiamo lavorare molto sul "fare squadra". È uno slogan che sentiamo spesso, ma che deve diventare qualcosa di concreto. Basta uscire dall'Italia per rendersi conto di quanto siamo piccoli di fronte ai grandi colossi internazionali. Lo scenario geopolitico è cambiato: il mercato non è più l'Italia, non è più nemmeno l'Europa, ma è il mondo. E in questo contesto non possiamo pensare di competere da soli, continuando a muoverci nel nostro piccolo orticello senza collaborare. Non è più possibile raccontare soltan-

to piccole storie individuali: bisogna costruire visioni comuni».

E questo vale anche nel rapporto tra pubblico e privato?
Assolutamente sì. Uno dei temi emersi anche recentemente all'assemblea di Confindustria a Roma è proprio la necessità di creare tavoli di lavoro concreti per ridurre le lungaggini e accelerare i processi. Serve una vera collaborazione tra istituzioni e imprese. Dobbiamo imparare a guardare lontano e investire nel sistema Paese con una visione condivisa.

Alessandria e il Monferrato hanno grandi eccellenze produttive, paesaggistiche e culturali, ma spesso faticano a raccontarsi in modo unitario. Da osservatore esterno vede un potenziale ancora inespresso?
Sicuramente sì. Mi occupo molto di formazione e vedo quanti fondi e opportunità esistono oggi per aiutare imprese e territori a crescere. Però troppo spesso risorse simili vengono utilizzate soltanto per abbattere costi, senza una reale progettualità. La formazione, per esempio, viene fatta "tanto per fa-



Se non comunichi, non existi: dobbiamo raccontarci, in Italia e all'estero

“BACK TO SCUOLA PER GENITORI”

Confartigianato Alessandria rilancia il format con tre grandi esperti

Daniele Novara, Giuseppe Lavenia e Daniela Lucangeli protagonisti al Teatro Alessandrino tra ottobre 2026 e gennaio 2027. Il ricavato sosterrà iniziative benefiche

Dopo il successo della prima edizione torna ad Alessandria "Scuola per Genitori", il percorso di confronto e formazione promosso da Confartigianato Imprese Alessandria dedicato alle famiglie e alle nuove sfide educative. Il format, rinnovato con il titolo "Back to Scuola per Genitori", proporrà tre appuntamenti al Teatro Alessandrino con alcuni dei più importanti nomi della psicologia e della pedagogia italiana. L'obiettivo è offrire ai genitori strumenti concreti per affrontare i cambiamenti che stanno trasformando il rapporto tra adulti, adolescenti e bambini, in una società sempre più segnata da tecnologia, fragilità emotive e nuove pressioni sociali.

Tre incontri con grandi esperti

Il primo appuntamento sarà venerdì 2 ottobre 2026 con il pedagogista Daniele Novara, che interverrà sul tema "Mollami! Educare i figli adolescenti e trovare la giusta distanza per farli crescere". Novara affronterà il delicato equilibrio educativo nella fase adolescenziale, proponendo riflessioni e indicazioni operative per aiutare i figli a sviluppare autonomia e consapevolezza. Il secondo incontro, in programma giovedì 3 dicembre 2026, vedrà protagonista lo psicologo e psicoterapeuta Giuseppe Lavenia con "Bambini e adolescenti digitali: le nuove fragilità educative che nascono nell'ecosistema web". Un focus dedicato ai rischi legati all'abuso delle tecnologie,



alle dipendenze digitali, al cyberbullismo e all'utilizzo consapevole degli strumenti online. Il percorso si concluderà venerdì 22 gennaio 2027 con la psicologa e docente universi-

taria Daniela Lucangeli, che guiderà una riflessione dal titolo "La scuola che vorrei...". L'intervento sarà dedicato a una nuova idea di scuola e crescita educativa, fondata sull'ascolto, sull'emozione e

sulla valorizzazione delle capacità individuali di bambini e ragazzi.

Eventi al Teatro Alessandrino
Tutti gli incontri si svolgeran-

no al Teatro Alessandrino di via Verdi. Gli appuntamenti con Novara e Lavenia saranno programmati dalle 21 alle 22.30, mentre quello con Lucangeli si terrà dalle 20.30 alle 22.

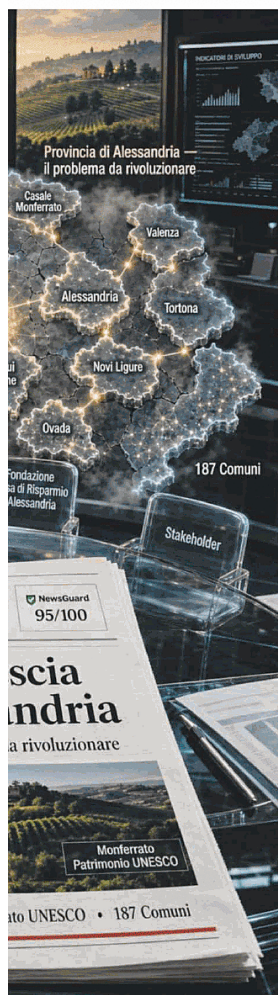
La prevendita online è disponibile su TicketOne da lunedì 18 maggio. L'intero ricavato verrà devoluto alla Onlus Confartigianato Alessandria per il Sociale ODV-ETS, a sostegno delle iniziative benefiche promosse dall'associazione. Confartigianato Alessandria ringrazia sentitamente gli Enti patrocinanti e gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione del format, ed in particolare la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, sempre attenta a tali iniziative di carattere sociale a sostegno del nostro territorio.

materiale gestito da GEM 1025 art

SCOPRI DI PIÙ



PRIMO PIANO



re", senza capire che invece potrebbe essere un motore di crescita straordinario. E così si rischia di sprecare opportunità importanti.

Il Monferrato è patrimonio Unesco, riconoscimento che per certi versi ancora non è diventato un vero motore internazionale come accade in altre aree italiane. Che cosa manca?

Manca probabilmente, come prima cosa, la comunicazione. Se non comunichi, semplicemente non esisti. La prima cosa da fare è raccontarsi, sia in Italia sia all'estero. Oggi abbiamo strumenti potentissimi per farlo, ma spesso non li utilizziamo fino in fondo. Fuori dall'Italia lo hanno capito molto prima di noi: tanti imprenditori fanno comunicazione quasi prima ancora di produrre. Noi invece siamo bravissimi a creare, progettare, inventare, ma poi dimentichiamo di raccontarlo.

Quanto pesa oggi la capacità di comunicare un territorio o un prodotto?

Moltissimo. Faccio sempre un esempio molto semplice: a Roma puoi trovare alle quattro del pomeriggio file interminabili davanti a piccoli locali che fino a poco tempo fa nessuno conosceva. Perché succede? Perché hanno saputo comunicarsi. Noi italiani siamo geniali nel design, nella creatività, nell'artigianato, in tantissimi settori merceologici. Siamo secondi solo alla Cina per diversificazione produttiva, ma spesso ci dimentichiamo che tutto questo va anche venduto e raccontato.

Il Made in Italy continua ad avere un valore fortissimo all'estero?

Enorme. Da una ricerca che abbiamo commissionato in dodici Paesi, è emerso che i

consumatori sono disposti a spendere fino al 22% in più per un prodotto realmente Made in Italy, se dietro ci sono valori autentici, storia, cultura, filiera e identità. Abbiamo un patrimonio incredibile tra le mani e dobbiamo imparare a sfruttarlo meglio. Il riconoscimento Unesco della cucina italiana è un esempio perfetto: non c'è soltanto il cibo, ma storia, tradizione, salute, cultura, filiere produttive, identità territoriali. Valori unici al mondo. Però troppo spesso trasformiamo questi tesori in un fuoco di paglia comunicativo, che dura pochi giorni e poi sparisce. Non capisco perché in Italia si enfatizzino continuamente solo le cose che non funzionano, mentre si raccontano troppo poco le eccellenze straordinarie che abbiamo.

Lei parla spesso di "valore" più che di semplice promozione. Qual è la differenza?

Il marketing territoriale da solo non basta. Serve un lavoro molto più profondo di integrazione tra il mondo istituzionale, quello politico e quello imprenditoriale. Oggi questi mondi si osservano, si annusano, sanno di dipendere l'uno dall'altro, ma poi ognuno resta chiuso nel proprio spazio. Si parla tanto di sostenibilità, di transizione energetica, di fotovoltaico, ma poi ogni progetto viene bloccato. È qui che manca il sistema.

Quindi il problema è soprattutto culturale?

Anche. Dire "facciamo sistema" è facile. Ma poi bisogna riuscire davvero a incrociare le mani, come fanno i trapezisti. Se uno si tira indietro all'ultimo momento, il sistema cade. Tajani ha lanciato il piano export per portare l'Italia a 700 miliardi di esportazioni, ma se il pubblico



L'esempio è Brescia: i numeri dell'export parlano da soli.

Oltre 18 miliardi

non lavora insieme alle imprese, dove vogliamo andare? E allo stesso tempo le imprese da sole non possono pensare di reggere la competizione globale.

Nelle sue esperienze con Made in Italy Community, quali territori funzionano meglio?

Sicuramente quelli dove esiste una filiera corta e integrata. I distretti produttivi funzionano perché tutto il sistema è collegato e allineato. Penso per esempio al modello Brescia, che abbiamo visto recentemente durante un evento in Franciacorta. È un modello molto convincente: famiglie imprenditoriali radicate da generazioni sul territorio, imprese che dialogano con istituzioni e associazioni, una forte identità industriale. Non a caso Brescia è una delle province più industrializzate d'Europa. E i numeri dell'export, oltre 18 miliardi, parlano da soli.

Spesso in provincia si ha la sensazione che ogni area si muova per conto proprio. Come si costruisce concretamente una cultura del "fare sistema"?

Facendola. Le chiacchiere servono a poco. Si parte dai fatti, anche piccoli, che però generano fiducia. Quando si innestano meccanismi positivi, mondi che prima erano separati iniziano a collaborare davvero. Ci sono esempi molto interessanti, come la Murgia Valley in Puglia, dove attorno a grandi eccellenze

industriali stanno nascendo startup e piccole imprese innovative nei settori dello spazio, dei trasporti e della tecnologia. Ma bisogna avere il coraggio di fare, non soltanto di parlare.

In Italia invece si tende ancora troppo a lamentarsi... Sì, spesso pubblico e privato si scaricano le colpe a vicenda. E, mentre noi discutiamo, gli altri corrono. Se invece si prova davvero a costruire qualcosa insieme, anche sbagliando, i risultati arrivano.

Lei lavora molto sulla formazione. Quanto conta oggi creare una nuova classe dirigente capace di parlare il linguaggio dell'innovazione e della comunicazione?

Tantissimo. La formazione coincide con la capacità di comunicare e interpretare il cambiamento. Una volta i cambiamenti arrivavano ogni dieci anni, ora ne arriva uno nuovo praticamente ogni mese. Guerre, crisi, dazi, trasformazioni tecnologiche: tutto evolve velocemente. E allora bisogna preparare la classe dirigente, sia pubblica sia privata, non a resistere al cambiamento, ma a governarlo.

L'intelligenza artificiale rientra in tale processo?

Certo. Noi stiamo facendo molta formazione sull'intelligenza artificiale, ma non tanto sull'aspetto tecnico. Il tema vero è aiutare manager e dirigenti a capire come sfruttare l'opportunità. È soprattutto una questione di mentalità. Molte persone reagiscono alle novità con paura, mentre bisognerebbe imparare a vedere le opportunità che si creano.

Secondo lei in Italia c'è ancora troppa diffidenza ver-

so l'innovazione?

Spesso sì. Pensiamo a quando il nostro Paese bloccò ChatGpt per mesi per questioni legate alla privacy. Una scelta assurda. Se la narrazione diventa "l'intelligenza artificiale distruggerà migliaia di posti di lavoro", è normale che le persone abbiano paura. Ma quei posti spesso sono lavori ripetitivi e obsoleti: bisogna invece aiutare le persone a reinventarsi e a trovare nuovi modi di lavorare.

Come è successo durante la pandemia?

Esatto. Durante la pandemia abbiamo scoperto strumenti digitali che esistevano già da anni, ma che improvvisamente siamo stati costretti a utilizzare. Lo stesso sta accadendo oggi su tanti altri fronti. Pensiamo ai dazi annunciati da Trump: hanno spinto l'Unione Europea a sbloccare finalmente accordi commerciali rimasti fermi per decenni, dal Mercosur all'Indonesia fino all'Australia. A volte bisogna arrivare vicino al precipizio per reagire. Ma oggi il mondo corre troppo veloce per permettersi immobilismi.

Se le venisse chiesto di immaginare un progetto per promuovere Alessandria a livello nazionale, da dove partirebbe?

Prima di tutto dal conoscere davvero il territorio. Prima di promuovere qualcosa bisogna studiarla, viverla e comprenderla. Poi lavorerei insieme alle persone del posto per costruire una narrazione autentica e vincente del territorio. Noi stiamo girando l'Italia e scoprendo storie straordinarie ovunque. Occorre aprirsi, raccontarsi e poi costruire un piano di comunicazione capace di attrarre persone, investimenti e attenzione internazionale.

SABATO 6 GIUGNO FESTEGGIAMO I NOSTRI PRIMI 10 ANNI

AG Pool ti aspetta
nella sua sede dalle ore 11 alle 18.
Una giornata di festa per celebrare
un compleanno speciale.
Vi aspettiamo per un brindisi!



- COSTRUZIONE PISCINE
- BAGNO TURCO
- SPA • VASCHE

Acqui Terme (AL) • Tel. 0144.58017
Stradale Alessandria 99
info@agpool.it • www.agpool.it

*Piscine per passione
da 10 anni*

